



Lista Civica Biellese - Le Persone al Centro – Buongiorno Biella

Ill. Sig. Sindaco della Città di Biella
Ill. Presidente del Consiglio
Spett. Uff. Affari Generali

MOZIONE

**CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER I MOTOVEICOLI ED AUTOVEICOLI
DI INTERESSE STORICO E COLLEZIONISTICO**

PREMESSO CHE

Biella vanta una leggendaria storia legata al pionierismo dei motoveicoli ed autoveicoli che nasce dagli interessi per la meccanica di precisione e per i motori in genere, coevi allo sviluppo industriale nel nostro territorio, in modo particolare dagli inizi del secolo scorso.

Recenti benemerite pubblicazioni attestano un secolo di velocità nel Biellese, dove i nuovi mezzi di trasporto dell'epoca segnano profondi mutamenti economici e sociali e sono espressione tecnica ed estetica di un nuovo orizzonte culturale.

L'epopea a Biella del motociclismo e dell'automobilismo ha visto il contemporaneo affermarsi di un vero e proprio stile di vita, richiamato anche, alcuni anni fa, da alcune lodevoli iniziative dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella sul tema del Novecento.

In campo sportivo, Biella è stata culla di gare motociclistiche e automobilistiche di primo piano, suscitando passione e impegno imprenditoriale e popolare, anche grazie all'affermazione di eccezionali campioni nazionali del manubrio e del volante.

In periodo bellico, per comune amicizia e passione per i motori da parte degli imprenditori industriali Enrico Piaggio e Carlo Felice Trossi, le Officine Piaggio di Pontedera (PI) riparano nel Biellese per sottrarsi ai bombardamenti alleati. Macchinari e attrezzature, unitamente al centro studi aziendali saranno ospitati nell'ex fabbrica "Squindo" di Via La Marmora n. 4. In questo luogo gli ingegneri della Piaggio, con la consulenza motoristica del conte Carlo Felice Trossi, creano il prototipo MP5 ("Paperino"). Allo scadere del 1945 da quel prototipo nascerà la il modello MP6 ("Vespa"), disegnato dall'ingegner Corradino D'Ascanio e testato sulla strada in salita per il santuario d'Oropa. Enrico Piaggio ne inizierà la produzione nel '46, dando vita a ciò che oggi rappresenta uno dei simboli del Made in Italy nel mondo.

Il Vespa Club di Biella è un'associazione encomiabile anche per aver celebrato degnamente il 75° anniversario della nascita della Vespa con origini nella nostra città.

Alcuni anni or sono, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella ha dedicato ampia attenzione al tema della Vespa, promuovendone la conoscenza storica e l'orgoglio cittadino.

Nel 2018 l'artista biellese, Omar Ronda, ha promosso una importante mostra espositiva di opere di 36 artisti contemporanei che hanno reinterpretato la Vespa. L'evento, intitolato "La Vespa nella Storia e nell'Arte" è stato inaugurato al Macist di via Costa di Riva a Biella.

Nel Biellese sono fiorite associazioni di primo piano che raccolgono l'interesse di tanti appassionati collezionisti di moto e auto storiche, e che regolarmente organizzano raduni nazionali di moto e auto storiche: vere e proprie occasioni di conoscenza del territorio con ricadute economiche e sociali.

CONSTATATO CHE

Il 09/03/2021 il Sindaco di Biella ha emesso l'ordinanza n. 8 avente il seguente oggetto: *"Piano d'intervento operativo, inerente le misure per il miglioramento della qualità dell'aria: limitazione straordinaria della circolazione veicolare e aggiornamento delle misure temporanee omogenee da adottarsi in caso di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti"*.

L'ordinanza sopra citata ha introdotto, a partire dal 9 marzo 2021, limitazioni strutturali e limitazioni temporanee.

Tra le limitazioni strutturali vi sono i seguenti divieti:

- *"divieto di circolazione, dalle ore 0:00 alle 24:00 di tutti i giorni (festivi compresi), di tutti i veicoli adibiti al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione inferiore o uguale a Euro 2, per i veicoli alimentati a benzina e per i veicoli dotati di motore diesel, e con omologazione inferiore o uguale a Euro 1, per i veicoli alimentati a GPL e metano"*;
- *"divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dal 9 marzo 2021 al 15 aprile 2021 e dal 15 settembre 2021 al 15 aprile 2022, dei veicoli dotati di motore diesel adibiti al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4; dal 15 settembre 2023, il divieto sarà esteso ai veicoli dotati di motore diesel adibiti al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione uguale a Euro 5"*;
- *"divieto di circolazione veicolare dalle ore 0:00 alle 24:00, di tutti i giorni (festivi compresi), dal 9 marzo 2021 al 15 aprile 2021 e dal 15 settembre 2021 al 15 aprile 2022, di tutti i ciclomotori e i motocicli adibiti al trasporto di persone o merci (categoria L1, L2, L3, L4, L5, L6, L7) con omologazione inferiore o uguale ad Euro 1"*.

Tra le limitazioni temporanee vi è il seguente divieto:

- *"divieto, in caso di allerta di 1° livello (colore "ARANCIO"), di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 di tutti i giorni (festivi compresi), dei veicoli adibiti al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente (categoria M1) dotati di motore diesel con omologazione uguale ad EURO 3, 4 e 5"*.

L'ordinanza stessa ha introdotto alcune esenzioni rispetto alle limitazioni sopracitate ed in particolare esenta *"i veicoli di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del codice della strada iscritti agli appositi registri, solo per la partecipazione a manifestazioni indette dalle Associazioni o per recarsi presso officine e centri autorizzati al fine di effettuare la revisione o la rottamazione del veicolo purché muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (dichiarazione) redatta su carta intestata della ditta che effettua l'intervento e sottoscritta dal titolare indicante data e ora dell'appuntamento e la targa del veicolo; tali veicoli, quando in uscita da officine e/o centri di revisione autorizzati, dovranno essere accompagnati dalla fattura comprovante l'avvenuta erogazione della fornitura/servizio da parte dell'azienda interessata (accompagnati da idonea documentazione)"*.

APPURATO CHE

I motoveicoli e autoveicoli di interesse storico e collezionistico, ai sensi dell'art. 60 comma 4 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, sono definiti come tutti quei veicoli *"di cui risulti l'iscrizione in uno dei seguenti registri: ASI, Storico Lancia, Italiano FIAT, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI"*.

VERIFICATO CHE

Il 6/11/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha promulgato la Legge Regionale 6 novembre 2020 n. 27 per la "Valorizzazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico": con questa legge i motoveicoli e autoveicoli di interesse storico e collezionistico con oltre quaranta anni di età sono esclusi dalle misure di limitazione alla circolazione; ciò vale per gli stessi veicoli di interesse storico con età compresa tra i venti ed i trentanove anni di età nelle giornate festive e prefestive.

L'articolo 1 della sopracitata Legge Regionale recita:

Art. 1.

(Disposizioni sui veicoli di interesse storico e collezionistico)

1. Al fine di valorizzare il segmento turistico collegato al settore dei veicoli di interesse storico e collezionistico in Piemonte, gli autoveicoli e motoveicoli che rientrano in questa categoria, per i quali il riconoscimento di storicità è riportato sulla carta di circolazione e la data di immatricolazione è superiore ai quaranta anni, sono esclusi dai provvedimenti di limitazione alla circolazione adottati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), **fatte salve ulteriori o differenti valutazioni dei sindaci, in qualità di autorità competenti, in relazione alle esigenze di prevenzione degli inquinamenti.**

2. Gli autoveicoli e motoveicoli di cui al comma 1, con data di immatricolazione compresa tra venti e quaranta anni, sono esclusi dai medesimi provvedimenti di limitazione alla circolazione nei giorni festivi e prefestivi, **fatte salve le ulteriori o differenti valutazioni dei sindaci, in relazione alle esigenze di prevenzione degli inquinamenti.** Tali esclusioni non si applicano ai veicoli adibiti ad uso professionale utilizzati nell'esercizio di attività di impresa o di arti e professioni.

Il presidente della Regione Alberto Cirio, a proposito di tale legge, si è espresso dicendo che l'obiettivo di tali deroghe è "valorizzare i veicoli di interesse storico e collezionistico, che in una terra come il Piemonte, che ha scritto la storia dell'auto, non rappresentano solo una tradizione ma sono anche una importante opportunità di promozione turistica del nostro territorio con migliaia di appassionati in ogni parte del mondo".

A tal proposito il presidente dell'ASI (Automotoclub Storico Italiano), Alberto Scuro, ha sottolineato che *"le decisioni della Giunta Regionale piemontese sono un riconoscimento all'operato di ASI e un effetto dell'iniziativa che la Federazione ha perseguito con il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità per dimostrare scientificamente come i veicoli storici non impattino sull'ambiente, ma costituiscano una leva di sviluppo per l'indotto economico ed occupazionale"*.

Si riporta inoltre che, anche nella città di Milano, sono in vigore deroghe rispetto alla circolazione dei motoveicoli ed autoveicoli di interesse storico e collezionistico.

CONSIDERATO CHE

Il reale impatto ambientale dei veicoli storici in Piemonte è pressoché irrilevante poiché producono lo 0,000595% del PM10 globale: infatti, tali mezzi di trasporto, oltre ad essere pochi in numero rispetto agli altri veicoli, effettuano normalmente brevi spostamenti. È per questo motivo importante distinguere fra veicoli "vecchi" e veicoli "storici".

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A rimuovere le sopracitate limitazioni alla circolazione veicolare per i motoveicoli ed autoveicoli di interesse storico e collezionistico introdotte dall'ordinanza n.8 del 09/03/2021 del Sindaco di Biella, mettendo in atto le deroghe previste dalla Legge Regionale 6 novembre 2020 n. 27 per la "Valorizzazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico".

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda